

Lo sviluppo del sistema informativo delle Aziende Sanitarie padovane

A colloquio con **Daniele Donato**

Direttore Sanitario USL 16, Padova

Dottor Donato, perché nasce l'esigenza di potenziare lo sviluppo del sistema informativo delle Aziende Sanitarie padovane?

Obiettivo principale che si è inteso perseguire potenziando il sistema informativo delle due Aziende Sanitarie padovane (l'ULSS 16 e l'Azienda Ospedaliera) è stato promuovere e sostenere un continuo miglioramento delle prestazioni erogate ai cittadini, di semplificare i percorsi di cura e di incrementare il trasferimento di conoscenza, puntando molto sull'integrazione e sulla continuità della cura ospedale-territorio. In quest'ottica è stato fondamentale pianificare e implementare lo sviluppo del sistema informativo.

Ci descrive i punti essenziali di questo piano di sviluppo?

Le due Aziende, nell'ambito della strategia regionale di condivisione di progetti comuni tra le Aziende Sanitarie e le ULSS venete, hanno costituito un dipartimento interaziendale ICT, preposto alla gestione informatica dei documenti interni e dei relativi processi amministrativi, nonché all'eliminazione dei numerosi documenti cartacei. In particolare negli ultimi anni è stato sviluppato un sistema informativo a supporto dell'assistenza territoriale, che permettesse, tramite un archivio informatizzato integrato all'interno dei sistemi informativi dell'ULSS, la condivisione della documentazione elettronica, la gestione condivisa dei percorsi diagnostico-terapeutici e la dimissione protetta.

Il Nuovo Sistema Informativo (NSI) è basato su un'architettura di cooperazione applicativa che prevede l'utilizzo di componenti software diversi, scelti in funzione della qualità dei prodotti stessi e della rispondenza ai requisiti funzionali richiesti. La molteplicità di tali componenti non preclude tuttavia la visione unitaria del sistema informativo, avendo posto come prerequisito di base l'integrazione funzionale degli stessi attorno ad una visione paziente-centrica (per i dati clinici) e di *workflow* (per i processi aziendali).

Quali sono i componenti base del sistema interaziendale?

Esso si compone di:

1. un Sistema Informativo Ospedaliero (SIO), che include la parte amministrativo/logistica dei beni, la logistica del paziente e tutte le funzioni trasversali alle unità operative;
2. un Sistema Informativo dei Servizi Diagnostici (SISD), costituito dall'insieme delle applicazioni verticali che effettuano la gestione delle attività diagnostiche;
3. un Sistema Informativo Specialistico (SIS), costituito dall'insieme delle applicazioni verticali che gestiscono i dati clinici del paziente negli eventi ambulatoriali e di ricovero;
4. un Repository dei Dati Clinici (RDC), che si presenta come il contenitore dei risultati clinici prodotti dai sistemi precedenti.

Il Repository dei Dati Clinici rappresenta quindi un vero e proprio 'fascicolo' per ogni singolo paziente?

Esatto. In tale fascicolo vanno ad integrarsi tutte le informazioni cliniche che si ricollegano a quell'individuo, anche provenienti da sistemi diversi (cartelle informatizzate ospedaliere o ambulatoriali, specialistica, diagnostica, attività domiciliare, etc.)

Quanto è stata importante, per lo sviluppo di un sistema efficiente di gestione del paziente a 360 gradi, l'integrazione con la rete dei medici di medicina generale?



Ritengo sia stato fondamentale, sempre nel rispetto della vigente normativa sulla privacy, il collegamento del sistema con i medici di famiglia. Il progetto di integrazione dei medici di base si è sviluppato come naturale evoluzione della creazione del sistema informativo ospedaliero e territoriale. L'aver cioè reso informatici molti processi, e digitali molte informazioni, ne ha permesso l'estensione al territorio, abbattendo il concetto di telemedicina e facendolo rientrare nel

normale processo di gestione del paziente, indipendentemente dalle modalità di cura e dalla sua localizzazione.

Da un punto di vista più squisitamente operativo, cosa ha significato questo collegamento?



Prerequisito all'accesso al sistema informativo da parte dei medici di base è stata la connessione degli studi/ambulatori alla rete aziendale. Ciò è stato ottenuto in una prima fase con l'attivazione di una rete di collegamenti ADSL in modalità di gruppo chiuso di utenti, creando una rete privata tra i medici e le strutture sanitarie. Si è successivamente passati all'utilizzo di connessioni sicure (Virtual Private Network) su internet abbattendo i costi dei collegamenti ed i problemi di gestione informatica.

Quali sono ad oggi le funzioni disponibili per i medici di base?

Le funzioni al momento disponibili per i medici di base sono:

- evidenza dei propri assistiti ricoverati in ospedale;
- accesso ai referti di laboratorio, radiologici (con immagini) e specialistici da loro richiesti;
- evidenza dei verbali di pronto soccorso e delle lettere di dimissione ospedaliera;
- accesso all'anagrafe sanitaria ed alle esenzioni;
- accesso e registrazione delle vaccinazioni;
- attivazione e controllo di assistenza in modalità di ambulatorio integrato per pazienti critici;
- controllo e modifica della terapia anticoagulante orale.

Il progetto ha attualmente connesso quasi la metà dei 380 medici di base e pediatri presenti nell'Azienda ULSS e vede un costante incremento di utilizzo.

Il sistema informativo fornisce un supporto anche all'Assistenza Domiciliare Integrata?

Assolutamente sì. Un particolare sviluppo è stato ottenuto nel

sistema informativo a supporto dell'Assistenza Domiciliare Integrata. In quest'ambito la gestione dell'assistenza parte dalla definizione e dalla valutazione dei fabbisogni dell'utente sulla piattaforma informatica dell'Azienda per pianificare l'attività di assistenza domiciliare, valutando anche la disponibilità del personale.

Gli operatori sanitari consultano sul portale la programmazione degli interventi, suddivisi per giornate e pazienti, e tramite un sistema georeferenziato visualizzano su una mappa, con l'ausilio di un terminale mobile, il percorso da seguire. Una volta giunti presso il domicilio del paziente, previa autenticazione con inserimento di nome utente e password o utilizzo di smart card, si collegano al fascicolo sanitario elettronico in modalità wireless con il PC portatile e consultano la sintesi dell'attività di assistenza domiciliare e la storia clinica del paziente (esami di laboratorio, ecografie, etc.). Dopo la rilevazione dei parametri previsti per lo specifico intervento, i dati sono inseriti nel fascicolo. In particolare, per gli esami che lo richiedano, è possibile inviare tramite connessione di rete protetta il risultato dell'analisi direttamente al laboratorio centrale, per una validazione ufficiale con firma digitale: a questo punto il referto viene messo a disposizione anche del medico curante. Inoltre, qualora si ritenesse necessaria l'effettuazione di una visita, è possibile, tramite il collegamento del sistema al CUP, procedere con la prenotazione.

Come e chi può accedere al sistema?

L'accesso al sistema è consentito, previa autorizzazione del paziente, agli operatori sanitari che svolgono attività sul paziente (medici di reparto, medici specialisti, operatori di assistenza domiciliare). Anche il paziente ha, però, la possibilità di entrare nel sistema, per visualizzare e stampare i referti di laboratorio messi a disposizione sul portale e per pagare online tramite carta di credito il ticket di visite ed esami.

Quali ad oggi i risultati conseguiti?

L'intero progetto è andato a regime a metà 2009 e a distanza di 8 mesi consente, attraverso il coinvolgimento di 40 operatori, di supportare le prestazioni erogate a 600 pazienti, pari ad un quinto degli assistiti in regime di Assistenza Domiciliare Integrata della Provincia di Padova. Per l'estate 2010 è prevista l'introduzione di un sistema di videoconferenza via webcam presso il domicilio del paziente tra il medico di medicina generale e il medico di reparto, con un sistema di visualizzazione della richiesta e della disponibilità del medico a video, direttamente sulla piattaforma. Tale progetto ha avuto il riconoscimento del primo premio ICT in sanità 2009, ricevuto nell'ambito dell'EXPO Sanità 2010. ■ ML